

## **ARTICOLO 8 Indirizzi per la pianificazione urbanistica e per l'uso di aree di costa**

Il comma 5 bis) è così sostituito

*“Ai fini della redazione degli studi di cui ai precedenti commi 2, 2bis e 2ter, per i bacini interessati da elementi del reticolo idrografico regionale individuato dal Comitato istituzionale con deliberazione n. 3 del 30.07.2015, i Comuni possono redigere appositi studi mediante analisi modellistica bidimensionale che motivatamente dimostri un significativo apporto conoscitivo più aderente alla situazione reale dei luoghi rispetto alla modellazione monodimensionale, anche attraverso una fase di calibratura del modello medesimo rispetto ad eventuali eventi meteopluviometrici avvenuti. Tali studi sono proposti e redatti dai Comuni in coerenza con specifiche linee guida approvate dal Comitato istituzionale dell’Autorità di bacino, in applicazione dei commi 5 ter, quater e quinquies.”*

Modifiche al comma 5 ter

Le parole “Con riferimento al comma precedente, i Comuni provvedono a” sono sostituite dalle seguenti *“A seguito dell’analisi bidimensionale di cui al comma precedente, i Comuni, per le aree urbane e periurbane, possono”*; le parole “come aree urbane”, sono sostituite con le parole *“come aree di”*; dopo la formula *“ $V_p=h(v+0,5)+0,25$  con”* sono inserite le parole *“il tirante idrico (h) in metri e la velocità della corrente (v) in metri al secondo”*

Dopo le parole “Per tali aree” sono inserite le parole *“di pericolosità idraulica”*

Modifiche al comma 5 quater

Dopo le parole “aree urbane” sono inserite le parole *“ e periurbane identificano come aree critiche ( $H_i^*$ ) quelle parti del territorio nelle quali  $V_p$  assume per tutti i tempi di ritorno un valore inferiore o uguale a 0,75 e ad esse”*

Modifiche al comma 5 quinquies

Le parole “di cui ai commi 5 ter e 5 quater” sono sostituite dalle parole *“di cui al comma 5 quater”*; dopo la parola “Individuale” le parole *“alla dismissione obbligatoria ed irreversibile dei locali interrati esistenti”* sono sostituite dal periodo *“nonché alla identificazione delle fattispecie in cui, in ragione del perseguimento dell’obiettivo di migliorare le condizioni specifiche di sicurezza delle unità immobiliari, l’intervento edilizio sulle stesse determina l’obbligo di procedere alla dismissione irreversibile dei locali interrati e seminterrati esistenti.”*

Modifiche al comma 5 sexies

Dopo le parole “e 5 bis” sono inserite le parole *“5ter e 5quater e delle previsioni di cui al comma 5 quinquies.”*

Il comma 5 septies è soppresso

Modifiche al comma 8

Dopo le parole “Per gli elementi appartenenti al reticolo idrografico regionale” l’inciso “nelle aree perimetrate dal PAI come aree a pericolosità idraulica” è soppresso e le lettere a) b) c) sono riformulate come segue:

- “a. lungo i corsi d’acqua non arginati e nei tratti degli stessi soggetti a tombatura, degli stagni e delle aree lagunari per una profondità di cinquanta metri dalle linee di sponda;*  
*b. lungo il corso dei canali artificiali e dei torrenti arginati, per una profondità di venticinque metri dalla linea di sponda o dal piede esterno dei rilevati arginali;*  
*c. lungo i corsi d’acqua all’interno dei centri edificati, per una profondità di dieci metri dal piede esterno dei rilevati arginali o, in mancanza di argini, per una profondità di venticinque metri dalle pareti in caso di tratti tombati o dalla linea di sponda in caso di canali a cielo aperto in assenza di arginature.”*

#### **ARTICOLO 21      *Indirizzi per la progettazione, realizzazione e identificazione delle misure di manutenzione delle nuove infrastrutture***

Modifiche al comma 2

Le parole “corrente” contenute nella lett. d1) punto 3 sono sostituite con le parole “sezione contribuente al deflusso”

Modifiche al comma 2 bis

La parola “corrente” è sostituita con le parole “sezione contribuente al deflusso”

Il comma 2 ter è così sostituito

*“In alternativa a quanto previsto dal precedente comma 2bis, il valore del franco idraulico può essere assunto pari a 1,00 m. nel caso di opere di difesa longitudinale, qualora la velocità media della corrente sia inferiore a 4 m/s, a condizione che il progettista, mediante specifica relazione asseverata corredata dalle certificazioni rilasciate da organismi accreditati sui materiali e/o sui sistemi tecnologici utilizzati, attesti motivatamente che sono in grado di assicurare, nel tempo, adeguati livelli prestazionali in termini di stabilità, di resistenza allo scalzamento e agli effetti negativi di tipo idrostatico e idrodinamico indotti dalla corrente e di non subire fenomeni di collasso anche parziale per effetto di sormonto.”*

#### **ARTICOLO 23      *Prescrizioni generali per gli interventi ammessi nelle aree di pericolosità idrogeologica***

Modifiche al comma 6

Alla lettera b) le parole “prima del provvedimento” sono sostituite dalle parole “nell’ambito del procedimento”

Il comma 6 ter è soppresso

#### **ARTICOLO 24      *Studi di compatibilità idraulica***

Modifiche al comma 3

Dopo la lettera e) è inserita la lettera “f) in relazione agli interventi di attraversamento dei corsi d’acqua, alle opere in alveo e alle arginature, analizza la compatibilità idraulica di tali interventi a seguito di modellazione idraulica monodimensionale in moto permanente considerando le portate idrologiche nelle sezioni di interesse per i diversi tempi di ritorno.”

#### **ARTICOLO 27 *Disciplina delle aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4)***

Modifiche al comma 6)

Alla lett. c) è soppresso il riferimento agli interventi di cui alla lettera “i”

### **ARTICOLO 31      *Disciplina delle aree di pericolosità molto elevata da frana (Hg4)***

Modifiche al comma 6)

Alla lett. c) è soppresso il riferimento agli interventi di cui alla lettera “g”

### **ARTICOLO 53      *Procedimenti del Segretario Generale***

Modifiche al comma 4)

Le parole “che diviene efficace con la pubblicazione sul BURAS di cui viene data notizia sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino.” sono soppresse.

Dopo il comma 4) è inserito il comma 5) che dispone

*“I provvedimenti di cui ai commi precedenti sono immediatamente efficaci, vengono pubblicati sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino e di essi viene data notizia sul BURAS.”*

### **ARTICOLO 54      *Procedimenti di competenza degli Enti Locali ai sensi della L.R. n. 33/2014***

La rubrica dell’art. 54 è così sostituita

**“Ripartizione delle competenze ai sensi della L.R. n. 33/2014 e correlati procedimenti ambientali”**

### ***Allegato E      Criteri per la predisposizione degli studi di compatibilità idraulica di cui all’articolo 24 delle norme di attuazione del PAI***

Dopo le parole “Lo studio di compatibilità idraulica deve contenere e illustrare:” nel primo punto dell’elenco puntato alla fine del periodo è aggiunta la frase:

- *“, motivando i parametri che hanno condotto alla stima delle portate di progetto, con particolare riferimento ai valori del coefficiente di deflusso e del tempo di corrivazione utilizzati;”*

Dopo l’elenco puntato, la frase “Qualora le valutazioni idrologiche e idrauliche siano già desumibili da altri atti di pianificazione, ad esse può essere fatto riferimento, previa opportuna verifica della scala dell’intervento, per la rappresentazione della situazione ex ante.” è così sostituita ed integrata

*“Qualora le valutazioni idrologiche e idrauliche siano già desumibili da atti di pianificazione, il progettista può assumere, sotto la propria responsabilità, tali valori per la rappresentazione alla scala dell’intervento della situazione ex ante.*

*In tutti i casi, l’attività istruttoria effettuata dagli Uffici regionali sugli studi di compatibilità si basa esclusivamente sui dati, sulle informazioni ed elaborazioni fornite dai tecnici incaricati, che mantengono l’esclusiva responsabilità in ordine alla loro veridicità ed attendibilità.”*

***Allegato F Criteri per la predisposizione degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui all'articolo 25 delle norme di attuazione del PAI***

Dopo la frase "Lo studio di compatibilità geologica e geotecnica non sostituisce ma integra tra l'altro i criteri e gli strumenti di valutazione previsti dalle norme nazionali e regionali in materia di lavori pubblici, gestione e tutela del territorio, di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza e dalle disposizioni dell'ordinamento della Regione Sardegna." è inserita la frase "*In tutti i casi, l'attività istruttoria effettuata dagli Uffici regionali sugli studi di compatibilità si basa esclusivamente sui dati, sulle informazioni ed elaborazioni fornite dai tecnici incaricati, che mantengono l'esclusiva responsabilità in ordine alla loro veridicità ed attendibilità.*"